

Con lo sciopero generale scegliamo la speranza

di Michele Bulgarelli, Segretario generale CGIL Bologna

Ci siamo. La CGIL ha deciso lo sciopero generale, per tutte e tutti, per l'intero turno di lavoro, **venerdì 12 dicembre**. Saremo impegnati in ogni posto di lavoro e sono sicuro che il contributo del sindacato dei pensionati sarà, come sempre, determinante. Nelle piazze con i gazebo rossi, ai mercati, in tutte le sedi nel territorio, nei palazzi dei quartieri popolari, davanti ai supermercati, come abbiamo fatto pochi mesi fa con la campagna referendaria per il lavoro e la cittadinanza. Dobbiamo spiegare a tutte e tutti che **questa Finanziaria è non solo ingiusta, ma profondamente sbagliata. Scioperiamo per cambiarla** e per affermare che serve un'altra politica economica e un'altra idea di Paese.

Abbiamo denunciato l'ingiustizia di un sistema che scarica tutto il peso delle tasse sui lavoratori dipendenti e le pensioni, mentre i dati dello stesso Governo certificano l'aumento dell'evasione fiscale. Ai ricchi non si chiede nulla, non si restituisce il "fiscal drag", non si disturbano banche e imprese e si impone un'austerità a danno non solo dei più fragili, ma anche del cosiddetto "ceto medio". Sono tagli e tasse che servono solo a fare rientrare l'Italia nei parametri europei necessari per accedere ai prestiti per il riarmo. La scelta è semplice: **riarmo al posto di sanità, scuola e istruzione, non auto-sufficienza, pensioni, trasporto pubblico e fino a tutti gli aspetti dello stato sociale.**



Michele Bulgarelli
nella manifestazione
del 3 ottobre

Noi non ci stiamo. La CGIL non ci sta. Non ci stanno i lavoratori, i pensionati, i giovani e giovanissimi che hanno riempito le piazze per Gaza e a sostegno della Global Sumud Flottilla.

La Premier Meloni e i suoi vice, Salvini e Tajani, sono nervosi e preoccupati. Sanno di aver preso in giro il Paese, compresi i loro elettori. Hanno promesso di cancellare la Legge Fornero e invece l'età pensionabile aumenta per tutti. Dal giorno dell'insediamento del Governo hanno cercato nemici ovunque: i rave, le navi umanitarie, i giornalisti, i magistrati, le Ong, gli insegnanti, di nuovo i magistrati, il sindacato.

Stiamo vivendo tempi straordinariamente difficili, un motivo in più per rivolgere a tutti i nostri lettori e lettrici auguri forti e sinceri di feste serene, insieme a famigliari e amici.

La redazione

LA SPI NTA



Ma tutto questo non può nascondere un Paese sempre più povero e diviso. E allora hanno paura e diventano più pericolosi. "Tutto questo - come ci ha ricordato qualche giorno fa Tomaso Montanari (Intervento in occasione dell'Assemblea Nazionale dei Delegati CGIL a Firenze il 7 novembre 2025). - fa parte di un unico progetto eversivo: distruggere la Repubblica democratica e parlamentare fondata sul lavoro. Distruggere la Costituzione, che ha una colpa: essere antifascista dalla prima all'ultima parola". Vogliono distruggere la Costituzione e quindi attaccano lo sciopero generale; devono sapere però che più attaccano

la Costituzione e più la difenderemo. Più attaccheranno lo sciopero, più lo difenderemo. E lo sciopero, come del resto la democrazia, si difende in un solo modo: praticandolo.

Vi aspetto in piazza il 12 dicembre, saremo tante e tanti. Lo sciopero generale è un atto di resistenza collettiva che tiene aperta la speranza. "La speranza è viva" - con le parole del neoletto Sindaco di New York Zohran Mamdani -. **"La speranza contro la tirannia. La speranza contro il denaro e le idee meschine. La speranza contro la disperazione"**

(Dal primo discorso di Zohran Mamdani dopo il voto).



Zohran Mamdani



Assemblea delle delegate e dei delegati della CGIL
Firenze - 6 novembre 2025



L'intervento di
Tomaso Montanari
(rettore Università di Siena)



L'intervento di
Maurizio Landini
(Segretario Gen.le CGIL)

E con lo sciopero generale scegliamo, ancora una volta e tutte e tutti insieme, la speranza.

SCIOPERO GENERALE!

12 DICEMBRE

Contro una manovra sbagliata e ingiusta